

1. Informazioni generali

EQUITONE [materia] è unico nel mondo del fibrocemento, in quanto è un pannello non rivestito con uno speciale trattamento meccanico superficiale che riduce l'effetto dell'efflorescenza visiva. Tuttavia, il pannello presenta un maggior rischio di efflorescenza a causa di stoccaggio inadeguato o di un'installazione non corretta. Per questo motivo è necessaria una cura e un'attenzione particolare in queste fasi. Si raccomandano quindi ulteriori precauzioni per ridurre il rischio di formazione di efflorescenze sulla superficie.

EQUITONE [materia] è un prodotto naturale. Le differenze di colore, struttura e grana sono caratteristiche della superficie. Efflorescenza o piccole inclusioni visibili non sono difetti. Differenze nell'aspetto superficiale, che non influiscono sull'idoneità dei pannelli, sono consentite dalla norma EN12467.



2. Raccomandazioni per la progettazione

Devono essere seguite le seguenti raccomandazioni:

- Usare solo viti EQUITONE UNI-Screw
- Rispettare il materiale durante lo stoccaggio, il trasporto e l'installazione
- Impedire il flusso concentrato di acqua sulla superficie del pannello
- Proteggere la parte superiore dei pannelli durante il processo di installazione
- Lasciare aperte tutte le fughe orizzontali
- La larghezza dell'intercapedine d'aria dietro il pannello deve essere di almeno 40 mm.
- Aumentare la distanza dal livello del suolo per evitare schizzi d'acqua
- Le perforazioni attraverso il pannello dovrebbero evitare che l'acqua ristagni sul pannello.

3. Preparazione dei pannelli

Stoccaggio



EQUITONE [materia] deve essere stoccato in piano su un pallet, all'interno e al coperto in condizioni di asciutto. Impilare i pallet in modo che i pannelli siano ventilati. Se si lascia penetrare condensa o umidità tra i pannelli stoccati, si verificherà una colorazione permanente della superficie sotto forma di efflorescenza. La protezione esterna in plastica può causare condensa se non è ventilata.

Non consegnare sul posto pannelli che non possono essere installati immediatamente o scaricati in un'area di stoccaggio adeguatamente protetta. I pallet devono essere stoccati liberi da terra e su supporti piani con interasse massimo di 600 mm. Le pile singole possono avere un'altezza di 240 mm e non più di 5 pile possono essere sovrapposte l'una sull'altra.

I pannelli EQUITONE [materia] sono forniti con una pellicola protettiva tra le facce anteriori. Questa protezione non deve essere rimossa. La pellicola di protezione deve essere sempre sostituita quando i pannelli vengono nuovamente impilati dopo la lavorazione. Impilare i pannelli due a due con la parte anteriore della lastra verso la parte anteriore della lastra successiva, interponendo la pellicola di protezione fra le due lastre. Questa pila di due lastre andrà poi accatastata ad un'altra pila uguale: in questo caso a si troveranno a contatto le due parti posteriori delle lastre e non servirà interporre la pellicola.



Movimentazione

Sollevarre sempre i pannelli l'uno dall'altro, non farli mai scorrere tra loro. Per trasportare i pannelli, posizionarli sul bordo posteriore e sollevarli in due persone (una persona per estremità) per proteggere la parte anteriore da graffi o danni. Appoggiare sempre il pannello verso il bordo posteriore per evitare di danneggiare il lato visibile.



Utilizzare supporti morbidi (tappeti, gommapiuma, ecc.) per appoggiare il bordo del pannello al fine di evitare urti e graffi.

Impedire che segni di ventose, lozioni di protezione solare o qualsiasi tipo di grasso o olio possano macchiare la superficie del pannello. Queste ultime saranno difficili da rimuovere.



Utilizzare guanti di stoffa puliti quando si maneggiano i pannelli per evitare macchie di impronte digitali ed evitare perdite di tempo per la pulizia.

Foratura dei pannelli

I pannelli devono essere forati con cura utilizzando le punte per fibrocemento EQUITONE.

Quando si fora un pannello, posizionarlo su un solido banco da lavoro all'interno. Non forare mai il pannello sotto la pioggia. Forare un solo pannello alla volta. Disattivare la funzione di percussione del trapano.

Pannelli da forare a faccia in su.

Subito dopo la perforazione, pulire tutta la polvere con una spazzola morbida e aria compressa.





Taglio dei pannelli

In certe situazioni può essere necessario tagliare in loco, ad esempio, tagliare pannelli di grandi dimensioni alle finestre. Questo deve avvenire solo in casi isolati.

Utilizzare solo lame EQUITONE per tagliare i pannelli sul posto. La lama deve essere posizionata in modo che si estenda circa 5 mm sotto il pannello per consentire la fuoriuscita del materiale di scarto.

Molte seghe portatili sono disponibili per tagliare EQUITONE. Queste le principali caratteristiche:

- Sega con velocità della lama compresa tra 2000-4000 giri/min.

- Rotaia di guida per mantenere la sega dritta e stabile

- Lama da taglio chiusa con sistema di aspirazione per rimuovere la polvere

- Sega con diametro del foro corretto per adattarsi alla lama



Quando si taglia un pannello, posizionarlo su un solido banco da lavoro all'interno. Il taglio del pannello non deve mai essere eseguito sotto la pioggia.

I pannelli devono essere tagliati a faccia in giù. Subito dopo il taglio pulire tutta la polvere con una spazzola morbida e aria compressa.

Tagli Curvi

Per l'esecuzione di tagli curvi la migliore soluzione è quella di utilizzare un seghetto alternativo con lama tipo Bosch T141HM. In questo caso la funzione pendolo del seghetto deve essere disattivata.



Il pannello va comunque lavorato dalla parte non a vista.

Immediatamente dopo aver tagliato, la polvere e i residui di lavorazione devono essere rimossi con aria compressa o con un panno morbido.

Trattamento dei bordi

Fregare il bordo dei pannelli dopo il taglio. Questo riduce la possibilità di danneggiamenti e aumenta l'estetica del taglio stesso. Normalmente si utilizza un blocco di legno da 400 x 100 mm con un pezzo di carta vetrata di grana 80 per il passaggio sui bordi del pannello.



Non sono necessari ulteriori trattamenti sui bordi.

Pulizia dei pannelli nuovi

Prevenire l'accumulo di polvere sulla superficie del pannello è preferibile rispetto alla pulizia del pannello dopo l'installazione. In questo modo si velocizza il processo di installazione. Un'ottima soluzione è l'utilizzo del telo di protezione del ponteggio.

La polvere da taglio o perforazione contiene cemento e può macchiare permanentemente la superficie dei pannelli se lasciata asciugare. Una volta asciutta, rimuovere tutta la polvere con una spazzola morbida e una pistola ad aria compressa. Si raccomanda vivamente di non forare il pannello quando è posizionato sulla facciata, in quanto la polvere si spargerà su grandi porzioni di facciata.





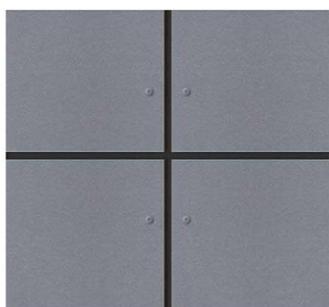
Pulizia dei pannelli installati

Le aree finite della facciata ventilata devono essere pulite dopo il fissaggio dei pannelli. Una pulizia superficiale può causare dei difetti a livello estetico. Per pulire la polvere utilizzare una spazzola morbida e aria compressa.

ATTENZIONE

Non è consentito l'uso di materiali abrasivi come spugne d'acciaio, spatole ecc. in quanto questi prodotti di pulizia lasciano graffi irreparabili sulla superficie.

4. Fughe tra i pannelli



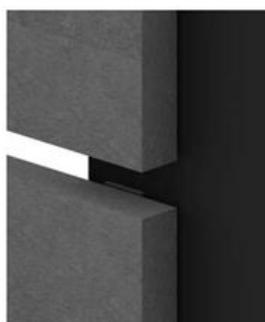
Larghezza della fuga

La larghezza ottimale dei giunti tra i pannelli è di 10 mm. Esteticamente una fuga da 10 mm è la migliore. 10 mm offrono inoltre all'installatore una maggiore tolleranza nell'installazione del pannello.

La fuga minima consentita è di 8 mm, la massima è di 12 mm.

Fughe verticali

Le giunzioni verticali sono per lo più sostenute da un listello continuo. Questo listello è rivestito con una striscia di EPDM che rende la fuga visivamente più gradevole. Questo nastro fornisce inoltre una protezione aggiuntiva ai listelli.



Fughe orizzontali

Le fughe orizzontali devono essere lasciate **aperte**.

Avendo giunti aperti, la probabilità che lo sporco rovini la facciata si riduce di molto se il giunto rimane pulito. Anche il ristagno d'acqua sarà ridotto, riducendo così il rischio di efflorescenze.

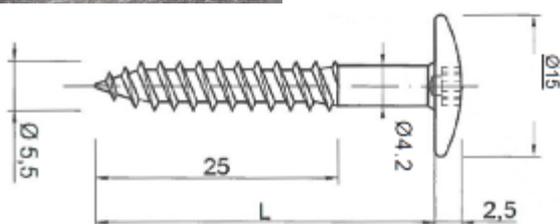
Nel caso in cui un elemento di chiusura sia inevitabile, il profilo di giunzione orizzontale deve essere progettato in modo da eliminare l'acqua dalla superficie del pannello.

5. Fissaggio con viti UNI-Screw

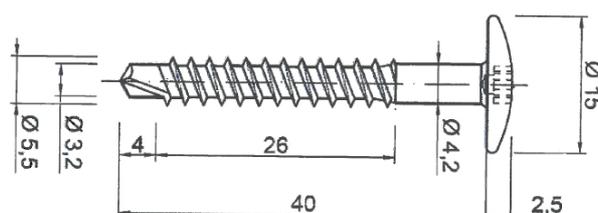


Le viti EQUITONE UNI-screw per legno sono realizzate in acciaio inox A2 (304) ISR T20 Torx TTAP® con la testa da 15 mm di diametro. Le viti sono disponibili con la testa dello stesso colore del pannello. È disponibile anche una vite UNI con la testa non verniciata.

La viti UNI-screw sono disponibili standard o con punta autoforante da legno.



Vite UNI-Screw Standard per legno
5.5 x 35 mm per pannelli di spessore 8 mm
5.5 x 45 mm per pannelli di spessore 12 mm



Viti auto perforanti UNI-Screw per legno
5.5 x 40 mm per pannelli di spessore 8 mm
5.5 x 50 mm per pannelli di spessore 12 mm

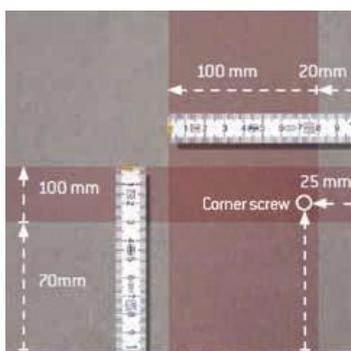
6. Interassi di fissaggio delle viti

Come linea guida per la progettazione iniziale, gli interassi di fissaggio massimo delle viti UNI dovrebbero essere di 610 mm.

Tuttavia, molti fattori influenzano la progettazione quando si considera la posizione delle viti UNI. Fattori come:

- Altezza dell'edificio - Normalmente, più alti sono i pannelli sulla facciata, maggiore è il numero di viti UNI. Tuttavia, i metodi di calcolo di alcuni paesi tratteranno tutta la facciata considerando solo il valore più alto.
- Disposizione dei pannelli - Gli interassi di fissaggio delle viti UNI differiscono comunemente tra i pannelli orientati verticalmente e quelli orientati orizzontalmente.
- Spessore del pannello - I pannelli più spessi forniscono valori di resistenza più elevati e in alcune circostanze possono portare a interassi di fissaggio delle viti UNI più ampi.
- Carico vento - Il fattore che influenza maggiormente il numero di viti UNI per pannello è il carico vento a cui il pannello è destinato ad essere sottoposto.
- Posizione del sito - L'ubicazione degli edifici giocherà un ruolo importante nel determinare il numero di viti UNI. È differente se l'edificio si trova in un ambiente urbano o rurale, vicino al mare o in quota.
- Posizione dei pannelli sulla facciata - Alcune parti della facciata, come gli angoli, possono richiedere interassi di fissaggio delle viti UNI più vicini.

Gran parte dei paesi nel mondo ha un proprio standard unico per i calcoli strutturali che deve essere rispettato. In Europa tutti i calcoli sono stati effettuati sulla base degli orientamenti presenti nella norma Eurocode. Tuttavia, ogni paese ha il proprio allegato unico alla norma. Ciò può influire sui calcoli. Pertanto è di vitale importanza che il numero finale di fissaggi per pannello sia calcolato e specificato dal progettista strutturale.



Posizione sul bordo della vite EQUITONE UNI-screw

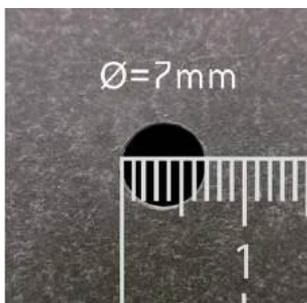
Dai bordi orizzontali del pannello la dimensione è 70 mm -> 100 mm.

Dai bordi verticali del pannello la dimensione è 20 mm -> 100 mm.

Fissare la vite UNI a 80 mm dai bordi orizzontali e a 25 mm da quelli verticali è la miglior posizione a livello estetico.

Gli interassi di fissaggio per il resto delle viti UNI sono determinati in base ai calcoli del carico vento effettuati dagli strutturisti.

7. Procedura



Il pannello deve essere preforato con un foro di 7 mm di diametro. Utilizzare la punta per fibrocemento EQUITONE. Contrassegnare accuratamente le posizioni dei fori sulla faccia frontale del pannello. Si prega di notare che è preferibile utilizzare una matita colorata per marcare un pannello grigio, poiché un segno di matita grigio può causare confusione. Forare un pannello alla volta con la faccia rivolta verso l'alto.



Tutti i listelli di supporto verticali devono essere rivestiti con un materiale EPDM resistente ai raggi UV. Questa striscia deve essere sufficientemente larga da coprire il listello e sporgere su ogni lato di almeno 5 mm. Fissare la striscia ai listelli verso il bordo laterale della striscia, lontano dal centro. È preferibile utilizzare una striscia in EPDM scanalata, che guida l'infiltrazione dell'acqua verso il basso. È preferibile che la striscia venga posata in modo continuo e senza interruzioni. Se si verifica un'interruzione dell'EPDM, per evitare che il pannello si deformi, la superficie del listello deve essere piallata per consentire il posizionamento della striscia sottostante.



Posizionare il pannello preforato su un telaio di supporto temporaneo e contro la sottostruttura, regolare l'allineamento e bloccare in posizione.



Partendo dai fori centrali e lavorando verso l'esterno fino ai bordi del pannello, posizionare le viti UNI Screw al centro del foro preforato. Impostare la funzione serraggio (frizione) per evitare di stringere troppo le viti.

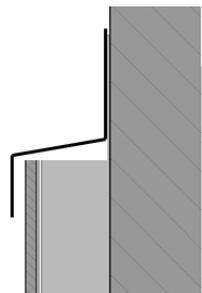
8. Sequenza per installare i pannelli



È necessario predisporre una sequenza o un metodo di posa dei pannelli EQUITONE sulla facciata per ridurre al minimo il rischio di danneggiamento dei pannelli. I pannelli EQUITONE sono un materiale finito per facciate e sono generalmente l'ultimo elemento di rivestimento importante ad essere montato.

La cura e l'attenzione è necessaria nel caso in cui altri lavori (pitture o intonaci) debbano proseguire dopo il montaggio del pannello. I pannelli devono essere protetti. Le macchie di intonaci colorati non possono essere rimosse.

Se i tiranti del ponteggio sono fissati all'edificio, assicurarsi che tali elementi ricadano verso l'esterno per evitare che l'acqua fluisca di nuovo verso la facciata. Prendere le misure della struttura portante principale, controllando la linea, il livello e i punti di fissaggio.



L'esperienza ha dimostrato che la migliore sequenza di posizionamento dei pannelli EQUITONE che avranno i fissaggi UNI-rivet è quella di iniziare dalla parte superiore della facciata e lavorare verso il basso.

Proteggere la parte superiore dei pannelli durante l'installazione. Impedire che la pioggia penetri nello spazio della cavità e scenda sul retro dei pannelli.

9. Metodo di installazione dall'alto in basso



Partendo dalla parte superiore della facciata, segnare il bordo inferiore del pannello superiore sui listelli. Allineare questo segno di posizione sulla facciata. Agganciare temporaneamente un supporto metallico lungo i listelli. Questo supporto fungerà da altro addetto, sostenendo il peso del pannello e consentirà una facile regolazione prima del fissaggio. Sollevare il primo pannello su questo supporto e metterlo in posizione. Tenere saldamente o bloccare temporaneamente il pannello in posizione.

Fissare sempre le viti UNI-Screw centrali per mantenere il pannello in posizione e poi spostarsi verso l'esterno verso i bordi con gli altri fissaggi.



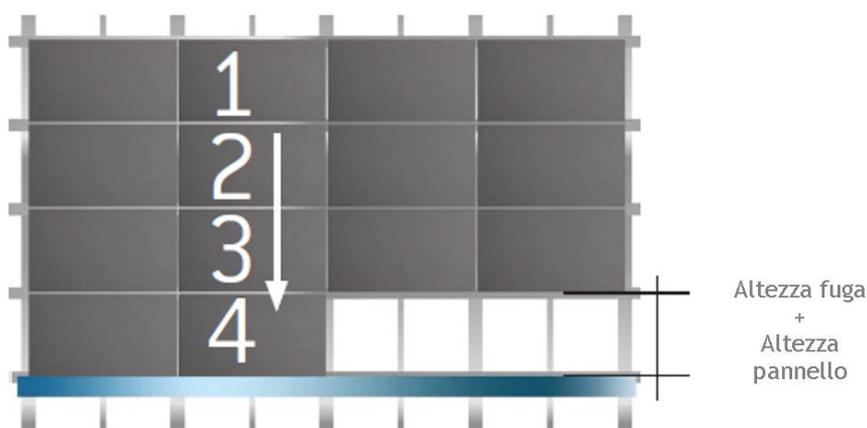
Sollevare e far scorrere il pannello EQUITONE successivo in posizione. Utilizzare dei distanziatori (10 mm) di una tipologia che non provochino danni quando vengono rimossi, per ottenere una fuga verticale precisa. Fissare questo pannello come primo pannello. Quindi continuare attraverso la facciata spostando il supporto man mano che il lavoro procede. Ora la fila superiore è in posizione. Rimuovere il supporto.

Misurare dal bordo inferiore del pannello fissato in alto e segnare la posizione del bordo inferiore della fila di pannelli successiva. Questa misura è equivalente all'altezza del pannello più la fuga orizzontale (pannello +10mm).

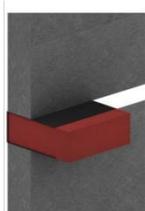
Utilizzando questo nuovo livello, fissare di nuovo temporaneamente il supporto metallico lungo i listelli. Quindi sollevare il primo pannello di questa fila su questo supporto e metterlo in posizione allineando il bordo verticale del pannello con il bordo superiore. Ripetere la sequenza di fissaggio del pannello. Continuare a lavorare su tutta la facciata. L'intera procedura viene poi ripetuta lungo tutta la facciata dell'edificio.

Il ponteggio della facciata può anche essere smontato man mano che il rivestimento procede. In questo modo si garantisce che nei giorni seguenti non si verifichino danni derivanti da altri lavori.

Posizionare i profili di rifinitura e le scossaline man mano che i lavori procedono. Accertarsi che tutti i punti mobili siano correttamente posizionati. Riparare i danni o i difetti del pannello il più rapidamente possibile.



10. Caso particolare di installazione



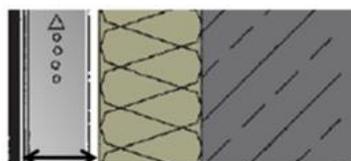
In alcuni casi può essere necessario iniziare il rivestimento dalla base della facciata. Questo può essere fatto con esito positivo, ma richiede all'installatore di prestare particolare attenzione per evitare di danneggiare il bordo del pannello. Il danno più probabile sarà al bordo superiore dei pannelli inferiori. Questo perché il peso del pannello superiore poggerà sui distanziatori che a loro volta poggeranno sul pannello inferiore.

Pertanto, la rimozione dei distanziatori deve essere effettuata con la massima cura. Un suggerimento è quello di utilizzare un distanziatore da 8 mm e avvolgere una striscia di gomma da 1 mm intorno alla faccia superiore, al bordo posteriore e alla faccia inferiore del distanziatore. Rimuovere prima il distanziatore e poi la striscia di gomma. La striscia di gomma protegge i bordi dei pannelli mentre il distanziatore viene rimosso.

11. Scossaline

Tutti le scossaline devono essere progettate in modo da eliminare l'acqua dal pannello. Non devono permettere che l'acqua scorra sul pannello.

12. Cavità di ventilazione



20 mm

Larghezza della cavità

La larghezza minima dell'intercapedine dietro il pannello dovrebbe essere di 40 mm. Questo dipende comunque dall'altezza della cavità e dall'indice delle precipitazioni medie annue.

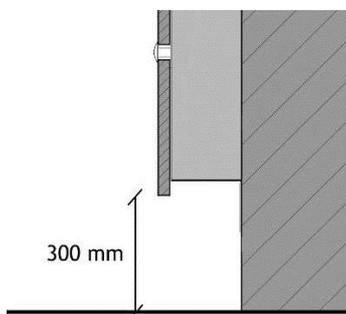
Tolleranze

Per la larghezza della cavità si deve prevedere una tolleranza di 20 mm. Le irregolarità costruttive, in particolare le pareti di supporto irregolari, i supporti isolanti e la sottostruttura non devono mai compromettere la larghezza dell'intercapedine.

Ventilazione

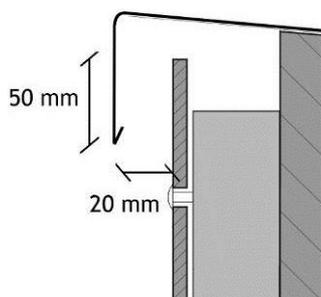
Un flusso d'aria viene ottenuto utilizzando l'effetto camino, in cui una corrente d'aria entra alla base del rivestimento ed esce dalla parte superiore. Oltre alle cavità di ventilazione nella parte superiore e inferiore della facciata, è importante che l'aria possa entrare e uscire sotto e sopra le aperture come le finestre. Queste aperture devono essere protette dall'ingresso di uccelli e parassiti nello spazio della cavità. La mancata protezione causerà danni all'isolamento, allo spazio della cavità e alla parete di supporto. Questo si ottiene normalmente montando una griglia di ventilazione.

13. Dettagli



Pianterreno

Al pianterreno, l'estremità del pannello deve essere posizionata almeno 300 mm sopra il livello del suolo. In questo modo si evita che la pioggia schizzi dal terreno macchiando le estremità del pannello.

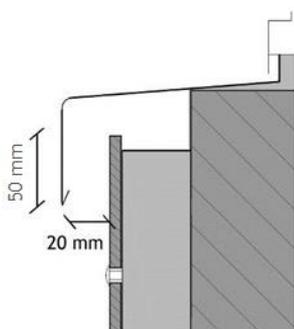


Parapetto

Lasciare un minimo di 20 mm (50 mm nel caso del rame) tra la parte anteriore del pannello e il retro della scossalina. Il bordo anteriore della scossalina deve offrire una copertura adeguata ai pannelli e fornire un minimo di protezione di:

- 50 mm per gli edifici fino a 8 m
- 80 mm per gli edifici fino a 20 m
- 100 mm per gli edifici sopra i 20 m

Fissare la copertura del parapetto in posizione una volta fissata la fila superiore dei pannelli. Quando si utilizza la sequenza dall'alto verso il basso, il parapetto protegge l'intercapedine dalla pioggia.

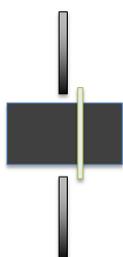


Finestra

Deve essere previsto un davanzale per gettare l'acqua dalla finestra lontano dal pannello.

L'aria della cavità deve essere lasciata uscire sotto il davanzale metallico. Deve essere lasciato uno spazio minimo di 10 mm tra il pannello e la base del davanzale. Un profilo perforato può essere utilizzato per spazi più ampi per prevenire l'ingresso di uccelli o insetti.

Il bordo anteriore del davanzale deve sporgere rispetto al pannello di almeno 20 cm (fino ad un massimo di 50 cm) e deve offrire una copertura adeguata ai pannelli. Il davanzale deve coprire i pannelli per un minimo di 50 mm.



Perforazioni o passaggi per tubazioni

Di base, per quanto possibile, è meglio evitare le aperture. Attorno a tutti i tubi e alle aperture dovrebbe essere lasciato uno spazio di 10 mm. Per evitare che l'acqua accumulata goccioli sul pannello, è necessario prendere delle misure. Per evitare questo gocciolamento, è possibile inserire un anello di 20 mm davanti alla superficie del pannello.

14. Sottostruttura in legno/Listelli

Non tutti i tipi di legno possono essere utilizzati per i listelli. Per la struttura di supporto devono essere utilizzati listelli di legno di classe C24 secondo la norma EN 14081-1. Tuttavia, ogni paese può anche avere requisiti specifici per il grado, la resistenza e i requisiti di conservazione che devono essere rispettati. I listelli verticali a cui sono fissati i pannelli devono essere piallati su una faccia e su un bordo per garantire il corretto livellamento. Tra le estremità dei listelli dove si congiungono deve essere lasciato un piccolo spazio di 5 mm.

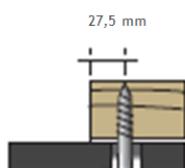
Dimensioni dei listelli

Lo spessore minimo del listello per ospitare la vite UNI standard (no autoperforante) è di 38,5 mm. Quanto il listello è applicato con l'uso di staffe di supporto deve essere più spesso di 50 mm.

Questa tabella fornisce un suggerimento sullo spessore del listello in base alle dimensioni date. Tutte le dimensioni devono essere approvate dal progettista strutturale.

Se la larghezza minima è di 105 mm, si raccomanda tuttavia di utilizzare una larghezza dei listelli di 110 mm: ciò consente maggior tolleranza nelle regolazioni. La larghezza minima dei listelli intermedi è di 38,5 mm. Tuttavia, in alcuni paesi il requisito minimo locale può essere maggiore.

Distancia tra il supporto orizzontale	Spessore minimo del listello di supporto
<1000 mm	40 mm
>1000 mm	50 mm



Il listello deve essere adeguatamente dimensionato in modo che la vite UNI si trovi ad almeno 27,5 mm dal bordo del listello.

L'allineamento dei listelli deve essere corretto in entrambi i piani. Qualsiasi variazione non deve superare 1 su 300 (2 mm su 600 mm non cumulativi).

Nota: in alcuni paesi ci sono dimensioni standard del legno che potrebbero non corrispondere alle dimensioni qui indicate. In questo caso, utilizzare il formato corrispondente più grande. L'utilizzo di dimensioni standard può rappresentare una soluzione più economica rispetto alla lavorazione di listelli su misura.

Conservazione del legno

I listelli di legno possono essere trattati con un impregnante in conformità alle normative locali. Alcuni paesi impongono che tutto il legno utilizzato per applicazioni esterne debba essere trattato contro funghi e insetti. Tuttavia, in alcuni paesi, quando si utilizzano determinate varietà di legno, può essere possibile rinunciare al trattamento chimico dello stesso. Questa è una considerazione importante quando l'edificio viene progettato tenendo conto dell'ambiente. Il legno non trattato è più facile da riciclare o smaltire alla fine del suo ciclo di vita.

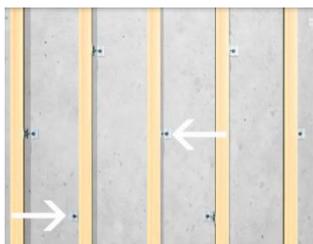
Se si utilizza un impregnante, le estremità tagliate del listello devono essere ritratte con impregnante supplementare.





Staffe regolabili

Quando si utilizzano staffe regolabili, queste vengono posizionate alternativamente a sinistra e a destra del listello verticale. In questo modo si evita che il listello si torca e si mantiene un sottostruttura portante lineare.



Le staffe di due listelli adiacenti posti uno accanto all'altro sono anch'esse sfasate. Il listello non deve sporgere rispetto alla staffa di più di 10 mm.

La distanza massima tra le staffe è di 1500 mm a seconda del carico vento e della qualità del legno.

15. Utilizzo di materiali differenti

Quando si utilizzano materiali diversi in combinazione o in stretta vicinanza l'uno con l'altro, è necessario prestare attenzione per garantire la compatibilità. Il deflusso dell'acqua dal fibrocemento è alcalino. Si sconsiglia quindi di lasciare che quest'acqua defluisca liberamente dai pannelli di fibrocemento su vetro o metalli non rivestiti.

Se le finestre e le facciate si trovano sullo stesso livello, è meglio evitare che l'acqua fluisca dalla facciata sul vetro comune. Per tipi di vetro specifici, si prega di contattare il produttore di vetro locale.

Ambiente marino

È accettabile l'uso del legno in ambiente marino e costiero. La norma europea EN 335-1:1992 raggruppa gli impieghi finali del legno in base al rischio di degrado organico a cui sono esposti, fornendo così un utile quadro di riferimento all'interno del quale riassumere i rischi di decadimento sopra descritti. Tutti i serramenti esterni, compreso il rivestimento in legno, sono normalmente classificati nella classe di rischio 3 e, in quanto tali, possono essere esposti ad un certo rischio di decadimento fungino e di possibile attacco di insetti. Tuttavia, a condizione che il rivestimento sia ben progettato, sottoposto a regolare manutenzione e realizzato con legname adeguato, il verificarsi di muffe o attacchi di insetti è spesso prevenibile. Al contrario, la mancanza di precisione dei dettagli o di manutenzione può aumentare significativamente i rischi e collocare parti del rivestimento in Classe di Rischio 4.

Evitare che pannelli e finiture di alluminio, rivestiti in alluminio, alluminio e acciaio galvanico vengano a diretto contatto con impregnanti del legno contenenti rame, mercurio o fluoruri. Evitare il contatto diretto tra il metallo nudo e il legno trattato, perchè spesso si forma condensa sulla superficie metallica a contatto con il legno. Utilizzare una barriera appropriata per separare i pannelli metallici e il legno trattato.

Avvertenza

Le informazioni contenute in questa scheda tecnica sono corrette al momento del rilascio. Tuttavia, in ragione del programma di continuo sviluppo del prodotto e del sistema ci riserviamo il diritto di modificare o alterare le informazioni qui contenute senza preavviso. Si prega di contattare l'organizzazione locale EQUITONE per assicurarsi di avere la versione più recente.

Tutte le informazioni contenute nella presente scheda tecnica sono protette da copyright ©.

Tutte le indicazioni contenute in questo documento sono illustrazioni e non devono essere utilizzate come disegni esecutivi.

Queste informazioni vengono fornite in buona fede e nessuna responsabilità può essere accettata per perdite o danni dovuti al loro utilizzo.